

# SCHEMA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259172
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Cristo crocifisso con frate

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso con frate
SGTT - Titolo	Cappuccino in adorazione della croce

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Bruni-Ciocchi
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	AR
<b>PRVC - Comune</b>	Arezzo
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	casa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privata
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1964
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Magnasco Alessandro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1667/ 1749
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	04000330
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	39
<b>MISL - Larghezza</b>	73
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	

<b>sull'oggetto</b>	Dipinto.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Cristo; frate.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il Procacci ha giustamente considerato la tela in questione un'opera di Alessandro Magnasco, ritenendola una versione originale di un soggetto più volte trattato dall'artista e di cui vari esempi sono stati già qualche volta pubblicati. I più celebri sono quelli resi noti dal Geiger (cfr. Geiger B., Magnasco, Bergamo, 1929, tav. 253), dalla Pospisil (Pospisil M., Alessandro Magnasco, Firenze, 1944, p. 184, tav. 133) e dalla Franchini Guelfi (Franchini Guelfi F., Alessandro Magnasco, Genova, 1977, pp. 202-204), tra i quali sono da mettere in stretta relazione con l'esempio Salmi il dipinto di Palazzo Sagredo a Venezia e quello della collezione Arano di Milano. Senza dubbio esatta è quindi l'attribuzione proposta dal Procacci. L'originalità dell'esempio aretino rispetto agli altri consiste nel fatto che il cappuccino è inginocchiato a destra, anziché a sinistra, e che il Cristo volge la testa di lato. Secondo quanto attesta la Franchini Guelfi tutti i crocifissi del Magnasco vanno datati dopo il 1710, poiché essi sono posteriori alle incisioni dei frontespizi dei cinque volumi delle <i>Definitiones</i> del cappuccino genovese Giovanni Piaggio, che recano la data sopradetta e che possono essere attribuite alla cerchia di Paolo Gerolamo Piola. Esse sono da considerare gli immediati precedenti delle tavolette devozionali del Magnasco che ripetono la stessa iconografia del cappuccino in adorazione del Crocifisso. I numerosi piccoli "Cappuccini in adorazione del Crocifisso" del Magnasco, che rappresentano uno dei momenti più tipici della vita conventuale, si collocano, come le cosiddette "fraterie", all'interno di una situazione storica e culturale delineatasi soprattutto a Milano nel Settecento e di cui il Magnasco si fa portavoce. La fonte culturale dei "Crocifissi" del Magnasco sono le meditazioni ascetiche proposte da Marco Migliorini (1672-1753), frate cappuccino e autore del "Cappuccino ritirato per dieci giorni in se stesso" (Milano, 1719). Il Migliorini fu uno dei più noti predicatori lombardi, che svolse una larga attività di diffusione religiosa per il recupero del rigore e della purezza primitiva della vita conventuale, la quale in quegli anni soffriva di una diffusa corruzione morale.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Siemoni, Giulia
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S238NS000846
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Procacci V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000256
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Maetzke A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	04000314
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Fornasari Liliana E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Casciu S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Valentini B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Valentini B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Siemoni, Giulia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Refice, Paola
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	